



**FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA LIGURIA**

presso Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Genova
piazza S. Matteo, 18 - 16123 Genova
Tel.010.2473272 - fax 010.2473387
infoigenova@archiworld.it

Prot. n. 13/13

Genova, 17 giugno 2013

Spettabile
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI P.P.C.
Via S. Maria dell'Anima 10 - 00186 ROMA
Alla c.a. del Presidente
Dott. Arch. Leopoldo Freyrie

al Consigliere Segretario
Dott. Arch. Franco Frison

via mail: direzione.cnappc@awn.it

Oggetto: Osservazioni alle linee guida e di coordinamento attuative del regolamento per l'aggiornamento e sviluppo professionale continuo

Si richiamano in premessa le note riepilogative della delegazione consultiva e della relazione verbale.

"Principi generali" che si ritiene necessario siano meglio introdotti o esaminati:

-Titolo -

andrebbe individuato meglio come "**disposizioni attuative....**" così come riportato agli art. 3, 6, 8, etc del regolamento e come tali da approvare in accordo con gli ordini provinciali;

-Tempistica-

risulta necessario rivedere la tempistica prevista sia dalla circolare CNA sia dal Regolamento in considerazione dei seguenti fattori:

- l'analisi delle linee guida richiederebbe la condivisione dei Consigli;
- gli attuali Consigli sono in scadenza di mandato e per tanto non sembra possibile attivare la sperimentazione a partire dal 1 luglio;

-Libertà di scelta ai sensi dell'art. 1 comma 3 del regolamento-

Si propone l'eliminazione di tutti i meccanismi che limitano la libertà di scelta del professionista nello svolgimento della formazione, soprattutto per il primo triennio sperimentale. A tal proposito si ricorda che il Regolamento prevede già n. 4 crediti obbligatori per la deontologia e ordinamento professionale.

Per i crediti rimanenti l'iscritto dovrebbe poter liberamente scegliere che tipo di formazione seguire senza limiti o prescrizioni ulteriori.

Si evidenzia, inoltre, come i meccanismi limitanti, previsti dalla linee guida, rendano ulteriormente macchinoso e complicato il sistema di controllo.

Di principio la validazione dell'attività formativa, di qualunque tipo sia (corso, convegno, seminario, altro), dovrebbe essere garanzia di qualità della stessa. Ogni attività validata ha lo stesso valore.

- Non conformità di alcune parti delle linee guida rispetto al Regolamento e al DPR 7 agosto 2012 n. 137-

- Commissione di esperti -

La commissione di esperti, istituita per dare uniformità alla formazione sul territorio nazionale, costituisce una struttura intermedia non prevista dal DPR n. 137/2012 e si propone che possa venire nominata dalla Conferenza degli ordini.

Si inoltra, allegato alla presente, il documento "Linee Guida"commentato da questa Federazione.

Cordiali saluti

Il Presidente
dott. arch. Giorgio Parodi

